



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 3 ottobre 2007 (04.10)  
(OR. en)**

**13057/07**

**TRANS 277  
MAR 72  
ECOFIN 373**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 28 settembre 2007

Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante

Oggetto: Decisione della Commissione C (2007) 4396 del 27 settembre 2007 recante modifica della decisione n. CE 2754/2005 e nomina di due nuovi coordinatori europei per taluni progetti della rete transeuropea dei trasporti

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione C(2007) 4396 definitivo.

All.: C(2007) 4396 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.9.2007  
C(2007) 4396 definitivo

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE**

**C (2007) 4396 del 27 settembre 2007**

**recante modifica della decisione n. CE 2754/2005 e nomina di due nuovi coordinatori europei per taluni progetti della rete transeuropea dei trasporti**

## COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

### **relativa alla nomina di coordinatori europei per taluni progetti della rete transeuropea dei trasporti**

La Commissione ha adottato il 20 luglio 2005 una decisione<sup>1</sup> relativa alla nomina di una prima serie di sei coordinatori europei per facilitare l'attuazione di taluni progetti in modo coordinato tra gli Stati membri.

Tale meccanismo si è rilevato particolarmente utile nel caso dei grandi progetti che attraversano le frontiere di diversi Stati e che presentano tratte che incontrano difficoltà politiche nelle fasi di progettazione (divergenze sul tracciato o sul calendario), finanziamento (ripartizione dei finanziamenti tra gli Stati membri interessati) o costruzione (procedure amministrative).

Da un punto di vista generale i risultati ottenuti dai sei primi coordinatori sono stati molto incoraggianti. La presenza di un coordinatore europeo – diventato una personalità di riferimento – ha avuto in tal modo un impatto positivo sul rafforzamento del dialogo tra i diversi attori o Stati membri interessati. La presenza di un coordinatore ha favorito, inoltre, lo sviluppo di un approccio “corridoio”, prima inesistente, che consente di comprendere meglio le interazioni tra i diversi progetti che ne costituiscono parte. I risultati registrati finora evidenziano che l'azione dei coordinatori è stata determinante per la conclusione di alcuni accordi e hanno permesso l'ufficializzazione di impegni sia a livello politico sia per la realizzazione di studi o l'avvio delle attività. Forte di questa positiva esperienza, la Commissione desidera nominare due nuovi coordinatori, rispettivamente per le vie navigabili e per le autostrade del mare. La designazione dei coordinatori europei per questi due progetti è necessaria per dare impulso a questi due settori che presentano potenzialità importanti – in particolare nell'ambito di una politica di trasporto sostenibile – ma che devono anche far fronte a significative difficoltà di attuazione. Questi progetti, di portata europea, necessitano in effetti di un maggior coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario di tutti i soggetti partecipanti e la presenza di un coordinatore europeo potrebbe risultare determinante per il loro successo.

---

<sup>1</sup> Decisione della Commissione n. C (2005) 2754 del 20 luglio 2005, modificata - in seguito al decesso di uno dei coordinatori europei - dalla decisione n. C (2007) 3190 del 5 luglio 2007.

## 1. I progetti interessati

Tali progetti sono i seguenti:

Progetti	Tratte interessate individuate dal Parlamento e dal Consiglio (data fissata per la realizzazione)
Progetto prioritario n. 18 Via navigabile “Reno/Mosa-Meno-Danubio”	- Reno-Mosa con la chiusa di Lanaye come sezione transfrontaliera (2019) - Vilshofen-Straubing (2013) - Vienna-Bratislava, sezione transfrontaliera (2015) - Palkovikovo-Mohács (2014) - Strozzature in Romania e Bulgaria (2011)
Progetto prioritario n. 30 “Canale Senna Schelda”	Miglioramenti della navigabilità Deulemont-Gent (2012-2016) - Compiègne-Cambrai (2012-2016)
Progetto prioritario n. 21 “Autostrade del mare”	- Autostrada del mar Baltico - Autostrada del mare dell’Europa occidentale - Autostrada del mare dell’Europa sudorientale - Autostrada del mare dell’Europa sudoccidentale

La decisione del Parlamento e del Consiglio prevede che l’incarico affidato al coordinatore riguardi di norma un solo progetto, ma che, se necessario, possa essere esteso ad un intero asse o ad un sistema di trasporto. Per i progetti summenzionati sembra particolarmente utile chiedere ai coordinatori di avere una visione più ampia possibile di tale problematica. In questo senso, è essenziale che il coordinatore delle “autostrade del mare” garantisca la coerenza tra le azioni sostenute dai programmi TEN-T e Marco Polo, ed è essenziale che il coordinatore “vie navigabili” segua l’attuazione del “River Information Services” (Servizi di informazione fluviale) sull’insieme della rete transeuropea delle vie navigabili per rendere questa modalità di trasporto più efficiente e competitiva.

## 2. Incarico dei coordinatori

L’incarico di questi due nuovi coordinatori non si limita a una tratta particolare, ma deve contribuire a facilitare il coordinamento sull’intero sistema interessato dai progetti in

questione. A norma dell'articolo 17 bis della decisione del 29 aprile 2004 del Parlamento e del Consiglio,

“I coordinatori:

promuovono metodi comuni di valutazione dei progetti, e laddove opportuno, consigliano i promotori di progetti in merito alla copertura finanziaria dei progetti;

redigono ogni anno una relazione sui progressi compiuti nell'attuazione dei progetti, sui nuovi sviluppi della regolamentazione o di altro tipo suscettibili di influire sulle caratteristiche dei progetti, nonché su eventuali difficoltà e ostacoli che potrebbero provocare un ritardo significativo rispetto alle date di attuazione decise dal Parlamento e dal Consiglio;

consultano, insieme agli Stati membri interessati, le autorità regionali e locali, gli operatori e gli utenti dei trasporti, e i rappresentanti della società civile, onde conoscere meglio la domanda di servizi di trasporto, le possibilità di finanziamenti per investimenti e il tipo di servizi da fornire per agevolare l'accesso a detti finanziamenti.”

L'elenco completo dei compiti affidati ai coordinatori è precisato nell'allegato della decisione presentata al Collegio che designa i coordinatori. Questo elenco comprende, oltre ai compiti summenzionati stabiliti dal Parlamento e dal Consiglio, altri compiti importanti per preparare gli inviti a presentare proposte previsti dalla Commissione nell'ambito del programma finanziario 2007-2013. Gli altri aspetti di natura amministrativa (come la copertura delle spese correnti o l'assistenza tecnica fornita dalla Commissione ai coordinatori) rimangono immutati rispetto alla decisione di nomina dei primi sei coordinatori. Tenuto conto della natura politica dell'attività dei coordinatori, l'assistenza continuerà ad essere fornita dalla DG TREN, anche successivamente all'entrata in funzione dell'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto.

Tenuto conto dell'esperienza acquisita con i primi sei coordinatori europei, all'inizio del mandato, il lavoro di coordinatore europeo comporterà un impegno medio variabile tra i 3 e gli 8 giorni di lavoro al mese. Si prevede che tale impegno lavorativo si stabilizzi alla fine del primo anno e successivamente si riduca in funzione dell'attuazione di questi progetti.

### 3. Profilo dei coordinatori

In base alla procedura prevista dalla decisione del 29 aprile 2004 del Parlamento e del Consiglio, i coordinatori europei devono essere designati previa consultazione del Parlamento europeo e con l'accordo con gli Stati membri interessati. Dopo aver ottenuto l'accordo del COREPER, la Commissione ha consultato il Parlamento con lettera del 25 giugno 2007 inviata dal signor Barrot, vicepresidente della Commissione al signor Pöttering, presidente del Parlamento. La commissione dei trasporti (TRAN) del Parlamento ha espresso parere favorevole, confermato dalla Conferenza dei Presidenti del Parlamento in data [...] 2007.

L'articolo 17 bis n. 2 introdotto dalla decisione summenzionata del Parlamento e del Consiglio prevede che “il coordinatore europeo è scelto in particolare in funzione della sua esperienza nell'ambito di istituzioni europee e della sua conoscenza delle questioni relative al finanziamento e alla valutazione socioeconomica e ambientale dei grandi progetti”.

Considerato il loro preminente statuto di ex ministri dei Trasporti e – per quanto attiene al coordinatore delle vie navigabili – ex membro del Parlamento europeo – queste due

personalità soddisfano queste condizioni. La loro scelta ha costituito oggetto di un amplissimo consenso tra le parti interessate, in considerazione delle loro eccellenti qualità tecniche e gestionali.

Pertanto, per questa seconda serie di coordinatori viene proposto di designare le seguenti personalità:

- il signor Luis Valente de Oliveira per le autostrade del mare (progetto prioritario n. 21, “Autostrade del mare”)
- la signora Karla Peijs per le vie navigabili di cui due assi (n. 18 “Reno/Mosa-Meno-Danubio” e n. 30 “Canale Senna-Schelda”) fanno parte di progetti prioritari.

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

C (2007) 4396 del 27 settembre 2007

### **recante modifica della decisione n. CE 2754/2005 e nomina di due nuovi coordinatori europei per taluni progetti della rete transeuropea dei trasporti**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 1996, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti<sup>2</sup>, in particolare l'articolo 17 bis, paragrafo 1,

vista la decisione (CE) n. 2754/2005 della Commissione del 20 luglio 2005<sup>3</sup>,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) La decisione n. 1692/96/CE, modificata dalla decisione n. 884/2004/CE, individua alcuni progetti d'interesse comune destinati a contribuire allo sviluppo di tale rete e dichiara progetti prioritari di interesse europeo 30 progetti indicati nell'allegato III, fra i quali figurano i progetti ai quali il Consiglio europeo, a Essen nel 1994 e successivamente a Dublino nel 1996, ha attribuito un'importanza particolare.
- (2) È necessario istituire idonei meccanismi per incoraggiare il coordinamento tra gli Stati membri, permettere alla Commissione e agli Stati membri interessati di seguire più da vicino i progressi compiuti dai progetti e avere una migliore visione globale dei lavori, e anche per facilitare la realizzazione dei progetti entro i termini fissati dalla decisione n. 1692/96/CE per le tratte dei progetti prioritari.
- (3) Un coordinamento più stretto tra gli Stati membri che partecipano ai progetti sullo stesso asse o sullo stesso lato costiero può migliorare la redditività degli investimenti, renderne più agevole la sincronizzazione e facilitare la mobilitazione degli investitori.
- (4) Ai sensi dell'articolo 17 bis della decisione n. 1692/96/CE, la Commissione può designare coordinatori europei per facilitare l'attuazione coordinata di taluni progetti, in particolare dei progetti transfrontalieri o di loro sezioni, tra quelli dichiarati d'interesse europeo.

---

<sup>2</sup> GU L 228 del 9.9.1996, pag. 1. Decisione modificata da ultimo dalla decisione n. 884/2004/CE (GU L 167 del 30.4.2004, pag. 1).

<sup>3</sup> Decisione modificata dalla decisione 2007/3190/CE.

- (5) I coordinatori europei devono essere scelti in funzione della loro esperienza presso le istituzioni europee e della loro conoscenza delle questioni relative al finanziamento delle infrastrutture e alla valutazione socioeconomica e ambientale dei grandi progetti.
- (6) I coordinatori europei devono agire in nome e per conto della Commissione, nell'ambito e nei limiti dell'incarico loro affidato.
- (7) Tenuto conto di alcuni criteri oggettivi riguardanti i ritardi osservati su alcune importanti tratte transfrontaliere, la mancanza di accordi vincolanti sul calendario tra gli Stati membri interessati, la scarsità di finanziamenti destinati a tali tratte importanti, la difficoltà di fissare catene logistiche integranti le diverse modalità, la persistenza di ostacoli di natura regolamentare o amministrativa, oltre alla necessità di associare un numero elevato di soggetti come l'industria, i professionisti del settore o le regioni, è opportuno procedere alla selezione di una seconda serie di progetti per i quali devono essere nominati dei coordinatori europei.
- (8) La decisione della Commissione recante la nomina del coordinatore europeo precisa le modalità di esercizio delle sue funzioni.
- (9) Gli Stati membri interessati hanno dato il loro consenso,

DECIDE:

#### *Articolo 1*

La signora Karla Peijs è nominata coordinatore europeo per le vie navigabili di cui due assi (n. 18 "Reno/Mosa-Meno-Danubio" e n. 30 "Canale Senna Schelda") fanno parte di progetti prioritari.

#### *Articolo 2*

Il signor Luis Valente de Oliveira è nominato coordinatore europeo per l'asse prioritario n. 21 "Autostrade del mare".

#### *Articolo 3*

Gli allegati I e II della presente decisione sostituiscono quelli della decisione n. C (2005) 2754, come modificata dalla decisione n. C (2007) 3190.

Fatto a Bruxelles, addì 27 settembre 2007.

*Per la Commissione*  
*Jacques BARROT*  
*Membro della Commissione*

**ALLEGATO I**

DENOMINAZIONE	PROGETTO	
Sig. Karel Van Miert	Progetto prioritario n. 1 “Asse ferroviario Berlino-Verona/Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Halle/Lipsia-Norimberga (2015)</li> <li>- Norimberga-Monaco (2006)</li> <li>- Monaco-Kufstein (2015)</li> <li>- Kufstein-Innsbruck (2009)</li> <li>- Traforo del Brennero (2015), tratta transfrontaliera</li> <li>- Verona-Napoli (2007)</li> <li>- Milano-Bologna (2006)</li> <li>- Ponte stradale/ferroviario sullo stretto di Messina-Palermo (2015)</li> </ul>
Sig. Etienne Davignon	Progetto prioritario n. 3 “Asse ferroviario ad alta velocità dell’Europa sud-occidentale”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lisbona/Porto-Madrid (2011)</li> <li>- Madrid-Barcellona (2005)</li> <li>- Barcellona-Figueras-Perpignan (2008)</li> <li>- Perpignan-Montpellier (2015)</li> <li>- Montpellier-Nîmes (2010)</li> <li>- Madrid-Vitoria-Irun/Hendaye (2010)</li> <li>- Irun/Hendaye-Dax, tratta transfrontaliera (2010)</li> <li>- Dax-Bordeaux (2020)</li> <li>- Bordeaux-Tours (2015)</li> </ul>
Sig. Laurens Jan Brinkhorst	Progetto prioritario n. 6 “Asse ferroviario Lione-Trieste - Divača/Koper - Divača-Ljubljana-Budapest-frontiera ucraina”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lione-St Jean de Maurienne (2015)</li> <li>- Traforo del Moncenisio (2015-2017)</li> <li>- Bussoleno-Torino (2011)</li> <li>- Torino-Venezia (2010)</li> <li>- Venezia-Ronchi sud-Trieste-Divaca (2015)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Koper-Divaca-Ljubljana (2015)</li> <li>- Ljubljana-Budapest (2015)</li> </ul>
Sig. Péter Balázs	<p>Progetto prioritario n. 17</p> <p>«Asse ferroviario Parigi-Strasburgo-Stoccarda-Vienna-Bratislava»</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Baudrecourt-Strasburgo-Stoccarda (2015), compreso il ponte di Kehl</li> <li>- Stoccarda-Ulma (2012)</li> <li>- Monaco-Salisburgo (2015)</li> <li>- Salisburgo-Vienna (2012)</li> <li>- Vienna-Bratislava (2010)</li> </ul>
Sig.ra Karla Peijs	<p>Progetto prioritario n. 18</p> <p>“Reno/Mosa-Meno-Danubio” (via navigabile)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reno-Mosa con la chiusa di Lanaye come sezione transfrontaliera (2019)</li> <li>- Vilshofen-Straubing (2013)</li> <li>- Vienna-Bratislava, sezione transfrontaliera (2015)</li> <li>- Palkovikovo-Mohács (2014)</li> <li>- Strozzature in Romania e Bulgaria (2011)</li> </ul>
Sig.ra Karla Peijs	<p>Progetto prioritario n. 30</p> <p>“Canale Senna Schelda”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramenti della navigabilità Deulemont-Gent (2012-2016)</li> <li>- Compiègne-Cambrai (2012-2016)</li> </ul>
Sig. Luis Valente de Oliveira	<p>Progetto prioritario n. 21</p> <p>“Autostrade del mare”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autostrada del mar Baltico</li> <li>- Autostrada del mare dell’Europa occidentale</li> <li>- Autostrada del mare dell’Europa sudorientale</li> <li>- Autostrada del mare dell’Europa sudoccidentale</li> </ul>

Sig. Pavel Telicka	Progetto prioritario n. 27 “Asse ferroviario «Rail Baltica» Varsavia - Kaunas - Riga – Tallinn –Helsinki”	- Varsavia-Kaunas (2010) - Kaunas-Riga (2014) - Riga-Tallinn (2016)
Sig. Karel Vinck	Coordinatore dei corridoi ferroviari e dell'ERTMS	

## **ALLEGATO II**

### **Lettera d'incarico**

Modello di lettera di incarico per la signora Karla Peijs coordinatore europeo per i progetti prioritari n. 18 e 30 dell'allegato III della decisione n. 1692/96/CE, come modificata dalla decisione n. 884/2004/CE

[luogo], [data]

[nome del coordinatore europeo]

[funzione]

[indirizzo completo]

[...numero di protocollo della lettera...]

Oggetto: [Incarico quale coordinatore europeo per l'asse prioritario n... ]

Signor Ministro,

In virtù della decisione della Commissione n. C (2007) xxxx la Commissione La ha nominata Coordinatore europeo delle vie navigabili, di cui due assi (n. 18 "Reno/Mosa-Meno-Danubio" e il n. 30 "Canale Senna Schelda") fanno parte di progetti prioritari. Tale nomina interviene ai sensi dell'articolo 17 bis della decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 1996, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti<sup>4</sup>, modificata dalla decisione n. 884/2004/CE.

I progetti in questione hanno un'importanza particolare nel quadro della politica comune di trasporto preconizzata dalla Commissione e il cui obiettivo è garantire una maggiore competitività economica dell'Unione e allo stesso tempo una maggiore tutela dell'ambiente.

L'attuazione di questi progetti incontra tuttavia talune difficoltà di diversa natura, dal finanziamento alle norme amministrative, passando per l'ambiente. Tali difficoltà ritardano la realizzazione di questi progetti e impediscono allo stesso tempo un maggior ricorso al trasporto per via navigabile. Quest'ultimo deve essere considerato come un'alternativa al trasporto su gomma e permettere così di alleggerire la circolazione su determinati assi stradali prossimi all'asfissia. La definizione di simili alternative avrà tuttavia bisogno dell'impegno di tutti gli anelli della catena di trasporto. Le è stata quindi affidata l'importantissima missione di aiutare i servizi della Commissione a promuovere questi progetti, a identificare le lacune – in particolare a livello di infrastruttura - e gli ostacoli, che possono essere di natura regolamentare, amministrativa o tecnica, e a ben indirizzare gli interventi finanziari nell'ambito dei bilanci comunitari disponibili per massimizzarne la portata.

Il Suo incarico di coordinatore europeo avrà una durata di quattro anni, rinnovabili di comune accordo.

---

<sup>4</sup> GU L 201 del 7.6.2004.

I Suoi compiti, che derivano da quelli definiti dal Parlamento europeo e dal Consiglio, comprenderanno principalmente:

- l'individuazione degli ostacoli allo sviluppo dei progetti prioritari n. 18 (Reno/Mosa-Meno-Danubio) e n. 30 (Canale Senna - Schelda) e la proposta di soluzioni, in particolare per la copertura finanziaria idonea ad assicurare un avvio rapido di questi progetti;

- la promozione della rete, intesa a un maggior utilizzo delle vie navigabili su scala comunitaria. Questo approccio dovrà considerare le esigenze ambientali. Dovrà anche tener conto della necessità di coordinare le diverse modalità di trasporto, di integrare il trasporto fluviale nella catena logistica intermodale e di realizzare un miglioramento continuo del rendimento di questa modalità di trasporto, compreso anche quanto concerne i servizi di informazione fluviale (RIS "River Information Services"). Dovranno altresì essere individuati gli ostacoli allo sviluppo della rete, siano essi di natura amministrativa, regolamentare o ambientale, e dovranno essere proposte delle soluzioni;

- l'elaborazione di una relazione annuale, per conto della Commissione, da trasmettere al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, riguardante i progressi compiuti nell'attuazione del progetto, i nuovi sviluppi, normativi o tecnico-amministrativi o di altro genere, che possono influire sull'attuazione dei progetti di vie navigabili, sulle difficoltà e sugli eventuali ostacoli che possono provocare un ritardo considerevole. La relazione conterrà anche la valutazione del fabbisogno finanziario e l'armonizzazione delle misure regolamentari per assicurare l'attuazione e il funzionamento ottimale delle vie navigabili in questione.

Oltre a questi compiti, la Commissione desidera ottenere il Suo aiuto nell'ambito degli inviti a presentare proposte per un sostegno comunitario a valere sul bilancio delle reti transeuropee che saranno lanciate durante il periodo 2007-2013 delle prospettive finanziarie. Al riguardo, la Commissione si attende da Lei in particolare:

- di ricevere una prima relazione intermedia, ad uso esclusivo della Commissione, entro il 31 marzo 2008. Tale relazione preciserà i progressi, l'affidabilità delle previsioni del calendario di spesa, l'impegno degli Stati membri interessati e le condizioni da stabilire per garantire il massimo valore aggiunto all'aiuto comunitario;

- di essere informata delle eventuali difficoltà che si presentino nell'attuazione dei progetti di vie navigabili, in particolare per quanto attiene ai progetti prioritari n. 18 e 30 e anche per quanto attiene l'integrazione delle vie navigabili e le connessioni tra i porti e le altre infrastrutture della rete transeuropea di trasporto.

Nell'espletamento del Suo incarico non potrà impegnare la responsabilità della Commissione senza il previo accordo scritto di quest'ultima. Pertanto, Lei dovrà agire con assoluta imparzialità, indipendenza e riservatezza, utilizzando al meglio le Sue conoscenze e competenze professionali e avendo come unico obiettivo gli interessi delle Comunità.

Dovrà evitare qualsiasi situazione che presenti un conflitto d'interessi relativo ai settori sui quali sia richiesto il Suo intervento. Mi dovrà segnalare immediatamente qualsiasi conflitto d'interesse che si presenti durante il Suo mandato.

Inoltre, Lei si impegna a non utilizzare e a non divulgare documenti o informazioni di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio delle Sue funzioni, a meno che tali informazioni non siano

già state rese pubbliche. Tutti i risultati che otterrà saranno di proprietà della Comunità europea, che potrà utilizzarli e pubblicarli qualora lo ritenga necessario.

Nell'espletamento del Suo incarico, non remunerato, Le verrà riconosciuta un'indennità forfettaria mensile di 1 500 EUR per coprire le spese correnti, mentre le Sue spese di missione saranno rimborsate secondo le regole applicate dalla Commissione. Inoltre, la Commissione le fornirà un supporto tecnico e amministrativo.

Suo referente nell'ambito della Direzione generale dell'energia e dei trasporti sarà il direttore delle reti transeuropee, responsabile del Gruppo dei coordinatori europei, il quale Le fornirà tutta l'assistenza necessaria alla realizzazione del Suo incarico. Responsabile per l'attuazione della politica di navigazione interna è il direttore "Logistica, innovazione, intermodalità e trasporto marittimo". La Commissione Le assicura fin da ora il pieno sostegno per l'espletamento del Suo incarico e di quello del collaboratore che sarà designato per assisterLa quotidianamente a livello tecnico e amministrativo.

La Commissione è convinta che il Suo contributo, sul quale fa grande affidamento, sarà fondamentale per il successo delle reti transeuropee.

La Direzione generale dei trasporti e dell'energia organizzerà periodicamente riunioni tra i coordinatori europei per permettere lo scambio di informazioni ed esperienze.

Per qualsiasi controversia inerente la validità, l'applicazione o l'interpretazione del presente contratto sono esclusivamente competenti i tribunali del Belgio. Il presente contratto è disciplinato dal diritto belga.

Mi è gradito porgerLe distinti saluti.

Lettera d'incarico

Modello di lettera di incarico per il signor Luis Valente de Oliveira coordinatore europeo per i progetti prioritari n. 21 dell'allegato III della decisione n. 1692/96/CE, come modificata dalla decisione n. 884/2004/CE

[luogo], [data]

[nome del coordinatore europeo]

[funzione]

[indirizzo completo]

[...numero di protocollo della lettera...]

Signor Ministro,

In virtù della decisione della Commissione n. C (2007) xxxx la Commissione La ha nominata Coordinatore europeo del progetto "Autostrade del mare". Tale nomina interviene ai sensi dell'articolo 17 bis della decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 1996, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti<sup>5</sup>, modificata dalla decisione n. 884/2004/CE.

Il progetto in questione, che intende sviluppare un nuovo concetto di trasporto in grado di trasferire a sua volta una parte non trascurabile del traffico terrestre al traffico marittimo e di rafforzare la coesione del territorio europeo, riveste un'importanza particolare nell'ambito della politica comune di trasporto preconizzata dalla Commissione, il cui obiettivo è garantire una maggior competitività economica dell'Unione e allo stesso tempo una maggiore tutela dell'ambiente.

La sua attuazione incontra tuttavia un certo numero di difficoltà di coordinamento tra gli Stati membri, da un lato, e l'industria del trasporto marittimo, dall'altro. Tali difficoltà ritardano la realizzazione di una strategia coerente, su scala europea, relativa a questo concetto innovatore. Quest'ultimo deve permettere lo sviluppo dei collegamenti di trasporto che utilizzano – per i tragitti più lunghi – la via marittima, i quali dovranno essere completati da una catena logistica porta a porta. La realizzazione delle autostrade del mare deve così permettere di assorbire una parte rilevante dell'aumento del traffico stradale, migliorare l'accessibilità delle regioni periferiche ed alleggerire la circolazione sugli assi stradali prossimi all'asfissia. La definizione di simili alternative avrà bisogno dell'impegno di tutti gli anelli della catena di trasporto. Le è stata quindi affidata l'importantissima missione di aiutare i servizi della Commissione a promuovere questo nuovo concetto, identificare gli ostacoli al suo sviluppo e a ben indirizzare gli interventi finanziari – nell'ambito dei bilanci comunitari disponibili – per massimizzarne la portata. In questo contesto, avrà importanza fondamentale garantire la coerenza tra le azioni sostenute dai programmi TEN-T e Marco Polo.

Il Suo incarico di coordinatore europeo avrà una durata di quattro anni, rinnovabili di comune accordo.

---

<sup>5</sup> GU L 201 del 7.6.2004.

I Suoi compiti, che derivano da quelli definiti dal Parlamento europeo e dal Consiglio, comprenderanno principalmente:

- il contributo allo sviluppo di una strategia coerente di attuazione delle autostrade del mare a livello europeo, in particolare identificando il coordinamento necessario tra le differenti modalità di trasporto e i rischi che possono ostacolarne la realizzazione;
- il monitoraggio dell'attività dei gruppi di lavoro (Task Forces) che sono stati istituiti per cinque regioni marittime (Mar Baltico, Mare del Nord, Atlantico, Mediterraneo occidentale e Mediterraneo orientale) e la supervisione di piani direttivi o di studi preparatori che sono stati o saranno messi in cantiere per assicurarne la coerenza. Tutti questi lavori dovranno permettere di definire la genesi di una rete europea di autostrade del mare entro il 2009 e successivamente avviare la loro realizzazione;
- l'elaborazione di una relazione annuale, per conto della Commissione, da trasmettere al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, riguardante i progressi compiuti nell'attuazione del progetto, i nuovi sviluppi, normativi o tecnico-amministrativi o di altro genere, che possono influire sull'attuazione delle diverse autostrade del mare e sulle difficoltà e sugli eventuali ostacoli che possono provocare un ritardo considerevole. La relazione conterrà anche la valutazione del fabbisogno finanziario per assicurare l'attuazione e il funzionamento ottimale delle autostrade del mare;
- la consultazione periodica di tutti gli attori interessati, in particolare dei privati, per individuare tutti gli elementi relativi allo sviluppo dei corridoi autostrade del mare, le possibilità di finanziamento degli investimenti pubblici e privati ritenuti necessari, le modalità di accesso a tali finanziamenti e gli ostacoli alla creazione di partenariati pubblici-privati.

Oltre a questi compiti, la Commissione desidera ottenere il Suo aiuto nell'ambito degli inviti a presentare proposte per un sostegno comunitario a valere sul bilancio delle reti transeuropee e della rete Marco Polo che saranno lanciate durante il periodo 2007-2013 delle prospettive finanziarie.

Al riguardo, la Commissione si attende da Lei in particolare:

- di ricevere una prima relazione intermedia, ad uso esclusivo della Commissione, entro il 31 marzo 2008. Tale relazione preciserà i progressi, l'affidabilità delle previsioni del calendario di spesa, l'impegno degli Stati membri interessati e le condizioni da stabilire per garantire il massimo valore aggiunto all'aiuto comunitario;
- di essere informata delle eventuali difficoltà che si presentino nell'attuazione delle autostrade del mare, in particolare per quanto attiene all'avvio dei servizi e anche per quanto attiene le connessioni tra i porti e le altre infrastrutture della rete transeuropea di trasporto.

Nell'espletamento del Suo incarico non potrà impegnare la responsabilità della Commissione senza il previo accordo scritto di quest'ultima. Pertanto, Lei dovrà agire con assoluta imparzialità, indipendenza e riservatezza, utilizzando al meglio le Sue conoscenze e competenze professionali e avendo come unico obiettivo gli interessi delle Comunità.

Dovrà evitare qualsiasi situazione che presenti un conflitto d'interessi relativo ai settori sui quali sia richiesto il Suo intervento. Mi dovrà segnalare immediatamente qualsiasi conflitto d'interesse che si presenti durante il Suo mandato.

Inoltre, si impegna a non utilizzare e a non divulgare documenti o informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle Sue funzioni, a meno che tali informazioni non siano già state rese pubbliche. Tutti i risultati che otterrà saranno di proprietà della Comunità europea, che potrà utilizzarli e pubblicarli qualora lo ritenga necessario.

Nell'espletamento del Suo incarico, non remunerato, Le verrà riconosciuta un'indennità forfetaria mensile di 1 500 EUR per coprire le spese correnti, mentre le Sue spese di missione saranno rimborsate secondo le regole applicate dalla Commissione. Inoltre, la Commissione le fornirà un supporto tecnico e amministrativo.

Suo referente nell'ambito della Direzione generale dell'energia e dei trasporti sarà il direttore delle reti transeuropee, responsabile del Gruppo dei coordinatori europei, il quale Le fornirà tutta l'assistenza necessaria alla realizzazione del Suo incarico. Responsabile per lo sviluppo delle autostrade del mare è il direttore "Logistica, innovazione, intermodalità e trasporto marittimo", che sarà strettamente associato alla Sua attività. La Commissione Le assicura fin da ora il pieno sostegno per l'espletamento del Suo incarico e di quello del collaboratore che sarà designato per assisterla quotidianamente a livello tecnico e amministrativo.

La Commissione è convinta che il Suo contributo, sul quale fa grande affidamento, sarà fondamentale per il successo delle reti transeuropee.

La Direzione generale dei trasporti e dell'energia organizzerà periodicamente riunioni tra i coordinatori europei per permettere lo scambio di informazioni ed esperienze.

Per qualsiasi controversia inerente la validità, l'applicazione o l'interpretazione del presente contratto sono esclusivamente competenti i tribunali del Belgio. Tale contratto è disciplinato dal diritto belga.

Distinti saluti.